



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **28** del **30/11/2017**

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

OGGETTO: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI RESIDUI E RECUPERABILI".

L'anno 2017, il giorno 30 del mese di NOVEMBRE alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 14660 del 23/11/2017 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Andreatta dott.ssa Nadia**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Binetti Laura Maria Cristina (M)

Nichele Flavio (M)

Covolo Silvia (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente
CAMPANA Piera	Presente
CRIVELLARO Francesco	Presente
PARISE Cinzia	Presente
CORRA' Giulia	Presente
SPINELLO Monia	Presente
POLI Daniele	Presente
NICHELE Flavio	Presente
ZACCARIA Cesare	Presente
BINETTI Laura Maria Cristina	Presente

COVOLO Silvia	Presente
DALLA VALLE Ivan	Assente
RIGON Graziano	Presente
LIEVORE Roberta	Presente

Presenti: 12 Assenti: 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato. Con la partecipazione degli Assessori esterni Silvestri Sebastiano, Francesca Poncato.

OGGETTO: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI RESIDUI E RECUPERABILI".

L'ASSESSORE SILVESTRI Sebastiano: Introduce l'argomento oggetto del punto all'ordine del giorno:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26/11/2002 è stato approvato il "*Regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili*";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 11/09/2003 sono state approvate delle modifiche al predetto *Regolamento*;

Vista la richiesta formulata da Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (in breve AVA), società in house della quale fa parte anche da Comune di Breganze, intesa ad ottenere la modifica alle dimensioni dei sacchi utilizzati nel territorio comunale per il conferimento del rifiuto secco non riciclabile, al fine di ridurre l'incidenza delle malattie professionali riscontrate sul personale adibito alla raccolta;

Ritenuto di aderire alla richiesta formulata da AVA e pertanto, in accordo con la società stessa, di modificare come di seguito le dimensioni dei sacchetti destinati alla raccolta del rifiuto secco non riciclabile:

- per le utenze domestiche, fino a massimi 60 litri;
- per le utenze non domestiche, fino a massimi 110 litri, fatto salvo l'obbligo, oltre i 60 litri, di dotarsi tramite AVA di idoneo contenitore all'interno del quale poterli stoccare in attesa della raccolta;

Ritenuto altresì di demandare al Servizio n. 4 "*lavori pubblici – infrastrutture – ecologia*" ogni decisione operativa necessaria ad attuare nel minor tempo possibile le citate nuove disposizioni regolamentari, evidenziando fin d'ora la necessità di portare comunque a termine le scorte di sacchi a magazzino anche se non della pezzatura sopra evidenziata;

Rilevata, per quanto sopra, la necessità di apportare le seguenti modifiche al vigente "*Regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili*":

(si riporta in "**grassetto**" il testo aggiunto ed in "~~barrato-doppio~~" il testo cancellato):

ART. 6

Raccolta della frazione secca non riciclabile

Il servizio di raccolta della frazione in oggetto viene attivato su tutto il territorio comunale di norma con un passaggio settimanale e con le modalità del "porta a porta" ovunque tecnicamente ed economicamente possibile. Laddove vi fossero particolari condizioni di territorio tali da rendere difficoltosa tale modalità operativa, l'utente verrà invitato a lasciare i propri rifiuti in un punto specifico indicato dall'ufficio Ecologia del Comune. Lo stesso ufficio avrà la possibilità di indicare accorpamenti nel conferimento, specie in zone collinari di difficile raggiungimento, disponendo in particolari circostanze anche il conferimento in contenitori o cassonetti del Comune.

E' consentito, in casi motivati (es. prevenzione del randagismo animale), che l'utente esponga i propri sacchetti in un contenitore la cui tipologia dovrà essere approvata dal Comune. In base alla norma dell'articolo precedente, ultimo comma, non sono considerati regolari i conferimenti dei rifiuti confezionati in sacchetti non approvati dal Comune o contaminati da materiale estraneo a quello specifico della raccolta in atto e ciò in percentuale, che a vista sia stimata secondo il prudente apprezzamento

dell'operatore in servizio, maggiore del 3% del volume del contenitore.

E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare all'ufficio del Comune per i provvedimenti del caso (diffida e poi sanzione in caso di ripetuta violazione), le utenze che non conferiscano i rifiuti in maniera conforme (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente regolamento od a quanto indicato dal competente ufficio del Comune. A prescindere poi dai provvedimenti sanzionatori dell'ufficio comunale, sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare immediatamente, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con il Comune, indicazioni atte a far sì che il comportamento non si ripeta, ma si corregga spontaneamente. Al terzo conferimento scorretto della stessa utenza la ditta é tenuta ad astenersi dal raccogliere il rifiuto. Provvederà il Comune alla raccolta individuale verificando e sanzionando la violazione.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dunque della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi nel suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino, eccezionalmente al pomeriggio, nei giorni e negli orari che verranno approvati zona per zona dall'Amministrazione.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale e con preavviso di quindici giorni alla Ditta Appaltatrice e all'utenza.

Il servizio di raccolta é svolto per tutto l'anno, in caso di festività particolari esso potrà essere anticipato o posticipato. In tali casi però, il giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e a spese dell'appaltatore con almeno 10 giorni di anticipo all'Ufficio Comunale competente e, con volantini, agli utenti interessati.

Per tutti i servizi prestati, l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre. Le utenze domestiche saranno ~~di norma dotate di sacco da litri 40 a litri 110 a seconda delle necessità riscontrate nel servizio, le utenze imprenditoriali con sacco da litri 110. Le utenze imprenditoriali maggiori avranno ulteriori dotazioni come sarà di seguito indicato:~~ **sacchetti fino ad un massimo di litri 60; le utenze non domestiche saranno dotate di sacchetti fino ad un massimo di litri 110, fatto salvo l'obbligo, oltre i 60 litri, di dotarsi tramite AVA di idoneo contenitore all'interno del quale poterli stoccare in attesa della raccolta.**

Le taglie dei sacchetti per ciascuna fattispecie di utenza saranno stabilite dall'Ufficio Ecologia, nel rispetto dei limiti massimi dimensionali sopra rappresentati.

ART. 17

Feste popolari e mercati

In caso di feste popolari organizzate da Pro Loco, Associazioni varie, Partiti, Centri Culturali, ovvero in ogni altro caso autorizzato dall'Amministrazione Comunale, gli organizzatori dovranno richiedere il servizio di raccolta rifiuti al Comune facendo presente il tipo di necessità. L'appaltatore dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti concordando le modalità di espletamento del servizio con l'Ufficio Ecologia del Comune. Quest'ultimo potrà richiedere o effettuare direttamente il posizionamento e lo svuotamento di contenitori di varia volumetria nella zona interessata.

Per le feste patrocinate dal Comune la fornitura di sacchi per la raccolta del rifiuto secco e umido potrà essere del tipo "Utenze Pubbliche".

E' previsto un servizio di raccolta dei rifiuti e spazzamento apposito anche immediatamente al termine del mercato ordinario che si svolge nelle aree e con le frequenze previste dall'Amministrazione comunale. La raccolta dei rifiuti avviene anche in tutti questi casi per flussi separati, tenuto comunque sempre conto delle caratteristiche della manifestazione= **e quindi:**

a) scarti compostabili (umido-organico e verde) con posizionamento di bidoni o cassonetti svuotati e rimossi a fine mercato o manifestazione nelle aree interessate dalla produzione di questi rifiuti. L'umido-organico va inviato a compostaggio, il verde va conferito nel normale container dell'Ecocentro.

b) plastica, vetro, carta e cartoni, lattine e altro genere di imballi (vanno conferiti negli appositi contenitori collocati a servizio della manifestazione) o nelle Isole Ecologiche.

c) secco non recuperabile verrà raccolto tramite sacchetti ~~da litri 80 e~~ **fino ad un massimo di litri 110** come per le utenze ~~imprenditoriali~~ **non domestiche**, di cui gli ambulanti o agli organizzatori della

manifestazione, festa popolare ecc... si saranno preventivamente muniti. La raccolta avviene mediante conferimento negli appositi bidoncini o cassonetti che verranno posizionati nel luogo della manifestazione o mediante esposizione nel posto della piazzola di vendita a fine attività, il tutto opportunamente concordato con il competente ufficio Ecologia del Comune.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare le sopra illustrate modifiche al vigente “*regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili*”;

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a’ sensi dell’art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Consigliere RIGON Graziano: Chiede le seguenti informazioni: dove si possono comprare i sacchetti per la raccolta differenziata e come l’Amministrazione pensi di modificare il sistema stesso di raccolta. Eventualmente con punti zonal di raccolta del secco? Ricorda che se ne era parlato mesi fa o a inizio dell’anno scorso.

L’ASSESSORE SILVESTRI Sebastiano: Informa che si sta lavorando con la software house che potrebbe gestire anche l’ecocentro, al fine di poter monitorare il numero degli accessi e la tipologia del conferimento, posto che questo, ad oggi, non è possibile, salvo la possibilità di verificare che l’utente è di Breganze.

Si renderà possibile la facoltà, per le utenze non domestiche, di ordinare la taglia dei sacchetti (da 80 e 110 litri) con la previsione della distribuzione da parte dell’Ufficio ecologia. Diversamente non si potrebbe effettuare questo controllo (nelle attività). Saranno sentite le utenze non domestiche per un monitoraggio nelle varie necessità (anche con utilizzo cassonetto se necessario).

Per quanto attiene all’ipotesi di modificare radicalmente il servizio in argomento, specifica che non se ne è parlato: si intende mantenerlo.

Si dà atto che non ci sono ulteriori interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9

Favorevoli: 9

Contrari: =

Astenuti: 3 (Covolo Silvia, Rigon Graziano, Lievore Roberta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell’assessore delegato;

RILEVATA, per le motivazioni illustrate dall’Assessore, la necessità di modificare il “*Regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili*”, così come meglio sopra schematicamente rappresentato;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Comunali possono procedere, attraverso l’adozione di un proprio provvedimento, a disciplinare i Regolamenti in attuazione della propria autonomia normativa, costituzionalmente garantita dall’art. 114;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l’art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” relativamente alle competenze attribuite al Consiglio Comunale in materia di regolamenti;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall’art. 12 (Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti

di carattere normativo e amministrativo generale) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si procederà successivamente a pubblicare il presente provvedimento, una volta approvato, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune;

DATO ATTO che la proposta è corredata dei prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e che la stessa proposta ha superato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 36, comma 1, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere del Revisore del Conto, allegato sub A);

PRESO ATTO che gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti, a disposizione di tutti i cittadini, ai sensi dell'art. 43, comma 4, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le seguenti modifiche agli art.li 6 e 17 del "*Regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili*":

(si riporta in "**grassetto**" il testo aggiunto ed in "~~barrato doppio~~" il testo cancellato):

ART. 6

Raccolta della frazione secca non riciclabile

Il servizio di raccolta della frazione in oggetto viene attivato su tutto il territorio comunale di norma con un passaggio settimanale e con le modalità del "porta a porta" ovunque tecnicamente ed economicamente possibile. Laddove vi fossero particolari condizioni di territorio tali da rendere difficoltosa tale modalità operativa, l'utente verrà invitato a lasciare i propri rifiuti in un punto specifico indicato dall'ufficio Ecologia del Comune. Lo stesso ufficio avrà la possibilità di indicare accorpamenti nel conferimento, specie in zone collinari di difficile raggiungimento, disponendo in particolari circostanze anche il conferimento in contenitori o cassonetti del Comune.

E' consentito, in casi motivati (es. prevenzione del randagismo animale), che l'utente esponga i propri sacchetti in un contenitore la cui tipologia dovrà essere approvata dal Comune. In base alla norma dell'articolo precedente, ultimo comma, non sono considerati regolari i conferimenti dei rifiuti confezionati in sacchetti non approvati dal Comune o contaminati da materiale estraneo a quello specifico della raccolta in atto e ciò in percentuale, che a vista sia stimata secondo il prudente apprezzamento dell'operatore in servizio, maggiore del 3% del volume del contenitore.

E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare all'ufficio del Comune per i provvedimenti del caso (diffida e poi sanzione in caso di ripetuta violazione), le utenze che non conferiscano i rifiuti in maniera conforme (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente regolamento od a quanto indicato dal competente ufficio del Comune. A prescindere poi dai provvedimenti sanzionatori dell'ufficio comunale, sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare immediatamente, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con il Comune, indicazioni atte a far sì che il comportamento non si ripeta, ma si corregga spontaneamente. Al terzo conferimento scorretto della stessa utenza la ditta é tenuta ad astenersi dal raccogliere il rifiuto. Provvederà il Comune alla raccolta individuale verificando e sanzionando la violazione.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dunque della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi nel suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino, eccezionalmente al pomeriggio, nei giorni e negli orari che verranno approvati zona per zona dall'Amministrazione.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale e con preavviso di quindici giorni alla Ditta Appaltatrice e all'utenza.

Il servizio di raccolta é svolto per tutto l'anno, in caso di festività particolari esso potrà essere anticipato o posticipato. In tali casi però, il giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e a spese dell'appaltatore

con almeno 10 giorni di anticipo all'Ufficio Comunale competente e, con volantini, agli utenti interessati. Per tutti i servizi prestati, l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre. Le utenze domestiche saranno ~~di norma~~ dotate di sacco da litri 40 a litri 110 a seconda delle necessità riscontrate nel servizio, ~~le utenze imprenditoriali con sacco da litri 110. Le utenze imprenditoriali maggiori avranno ulteriori dotazioni come sarà di seguito indicato.~~ **sacchetti fino ad un massimo di litri 60; le utenze non domestiche saranno dotate di sacchetti fino ad un massimo di litri 110, fatto salvo l'obbligo, oltre i 60 litri, di dotarsi tramite AVA di idoneo contenitore all'interno del quale poterli stoccare in attesa della raccolta. Le taglie dei sacchetti per ciascuna fattispecie di utenza saranno stabilite dall'Ufficio Ecologia, nel rispetto dei limiti massimi dimensionali sopra rappresentati.**

ART. 17
Feste popolari e mercati

In caso di feste popolari organizzate da Pro Loco, Associazioni varie, Partiti, Centri Culturali, ovvero in ogni altro caso autorizzato dall'Amministrazione Comunale, gli organizzatori dovranno richiedere il servizio di raccolta rifiuti al Comune facendo presente il tipo di necessità. L'appaltatore dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti concordando le modalità di espletamento del servizio con l'Ufficio Ecologia del Comune. Quest'ultimo potrà richiedere o effettuare direttamente il posizionamento e lo svuotamento di contenitori di varia volumetria nella zona interessata.

Per le feste patrocinate dal Comune la fornitura di sacchi per la raccolta del rifiuto secco e umido potrà essere del tipo "Utenze Pubbliche".

E' previsto un servizio di raccolta dei rifiuti e spazzamento apposito anche immediatamente al termine del mercato ordinario che si svolge nelle aree e con le frequenze previste dall'Amministrazione comunale. La raccolta dei rifiuti avviene anche in tutti questi casi per flussi separati, tenuto comunque sempre conto delle caratteristiche della manifestazione, **e quindi:**

- a) scarti compostabili (umido-organico e verde) con posizionamento di bidoni o cassonetti svuotati e rimossi a fine mercato o manifestazione nelle aree interessate dalla produzione di questi rifiuti. L'umido-organico va inviato a compostaggio, il verde va conferito nel normale container dell'Ecocentro.
- b) plastica, vetro, carta e cartoni, lattine e altro genere di imballi (vanno conferiti negli appositi contenitori collocati a servizio della manifestazione) o nelle Isole Ecologiche.
- c) secco non recuperabile verrà raccolto tramite sacchetti ~~da litri 80~~ **e fino ad un massimo di litri 110** come per le utenze ~~imprenditoriali~~ **non domestiche**, di cui gli ambulanti o agli organizzatori della manifestazione, festa popolare ecc... si saranno preventivamente muniti. La raccolta avviene mediante conferimento negli appositi bidoncini o cassonetti che verranno posizionati nel luogo della manifestazione o mediante esposizione nel posto della piazzola di vendita a fine attività, il tutto opportunamente concordato con il competente ufficio Ecologia del Comune.

2. **DI DEMANDARE** al Servizio n. 4 "*lavori pubblici – infrastrutture – ecologia*" ogni decisione operativa necessaria ad attuare nel minor tempo possibile le citate nuove disposizioni regolamentari, evidenziando fin d'ora la necessità di portare comunque a termine le scorte di sacchi a magazzino anche se non della pezzatura sopra evidenziata;
3. **DI STABILIRE** che il "*Regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili*", così modificato, entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;
4. **DI CONFERIRE** mandato al Responsabile dell'Area n. 4 "*lavori pubblici – infrastrutture – ecologia*" di provvedere ad aggiornare il testo del "*Regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili*" con le modifiche ed integrazioni apportate con il presente provvedimento;
5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00, stante la necessità di dare seguito con urgenza allo stesso.

Presenti: 12 Votanti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: =

Astenuti: =

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 22/11/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 LAVORI PUBBLICI
INFRASTRUTTURE ECOLOGIA
F.TO GEOM. MINO POLGA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Breganze, lì 22/11/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 ECONOMICA E
FINANZIARIA
F.TO DOTT.SSA NATALINA NICOLLI

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

FAVOREVOLE

Comune di Breganze, lì 23/11/2017

Il Segretario Comunale
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

F.to Andreatta dott.ssa Nadia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 12/12/2017 al giorno 26/12/2017.

Il Segretario Comunale

F.to Andreatta dott.ssa Nadia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 12/12/2017

Il Segretario Comunale

F.to Andreatta dott.ssa Nadia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 13/12/2017

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
istruttrice amministrativa

Laura Valente

Comune di Breganze (VI)

Revisore Unico

Verbale nr 26 del 22/11/2017

Il giorno 22 novembre 2017, presso il Comune di Breganze il sottoscritto dott. Renato Modenese, Revisore Unico ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, esamina la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa al seguente oggetto:

OGGETTO: "Parere sulla proposta di modifica del regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili art 6 e 17"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di regolamento di contabilità, economato - provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di modifica degli articoli 6 e 17 del regolamento comunale del servizio gestione rifiuti e recuperabili che tengono conto delle richieste pervenute dalla società AVA srl che raccoglie i rifiuti sul territorio comunale di Breganze. La società infatti ha chiesto all'ente di ridurre il volume dei sacchetti al fine di limitare le malattie professionali degli operatori il tutto in attesa di un adeguamento della modalità di raccolta del rifiuto e di prelievo della tariffa anche in vista della futura tariffa puntuale dei rifiuti che invita l'ente a misurare il più possibile i rifiuti prodotti da ciascuna categoria di utenti al fine di poter rispondere sempre di più al principio di chi inquina paga e addebitare i giusti costi.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario nonché Funzionario responsabile dell'Imposta e dal responsabile del Servizio Ecologia;

Considerato, ai fini delle ripercussioni delle previsioni di cui all'oggetto sulle entrate di bilancio dell'ente, come detto dal responsabile dei tributi, non vengono alterati gli equilibri di copertura delle spese;

OSSERVATO

La proposta consiliare, in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, e in relazione alla coerenza e compatibilità con il quadro normativo sovraordinato, è coerente con i dettami di legge;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione ad oggetto: Modifica regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili art 6 e 17.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO
Dott. Renato Modenese

